



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC N.6 - MATERA

MTIC829002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N.6 - MATERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8953** del **25/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 196** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 200** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Sesto Istituto Comprensivo "D. Bramante", con i suoi plessi, opera a Matera, città dal fascino antichissimo, luogo abitato da sempre, in cui è facile ripercorrere la storia dell'uomo dal paleolitico fino ad oggi, dai villaggi neolitici al vasto tessuto urbano della Civita e dei Sassi.

La Gravina, la Murgia e le oltre 120 chiese rupestri con affreschi bizantini fanno di questo posto un habitat unico e irripetibile, dove l'uomo ha saputo utilizzare le risorse del territorio senza distruggerlo, ma integrandosi con esso.

Questo suggestivo ambiente, per le sue peculiarità, è stato dichiarato dall'UNESCO "patrimonio culturale dell'umanità". Proprio in considerazione della specificità e della ricchezza del suo contesto storico, antropologico e artistico, la nostra città è stata insignita nel 2019 del titolo di "Capitale Europea della Cultura", grazie al quale essa è stata protagonista di uno sviluppo pluridimensionale, con indubbe ricadute anche sulla realtà culturale e scolastica del territorio. Lo sviluppo economico raggiunto nel 2019 ha subito un momento di arresto in seguito all'emergenza Covid, che, a partire da marzo 2020, ha bloccato i flussi turistici.

Tale situazione ha prodotto una progressiva diminuzione della popolazione immigrata con un conseguente decremento della popolazione scolastica, dovuto anche alla riduzione delle nascite. Si assiste anche a un fenomeno di emigrazione di giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione, in quanto lo sviluppo economico ha interessato solo il settore turistico.

Infatti, relativamente alle infrastrutture e ai servizi sociali, la città presenta una realtà caratterizzata da luci e ombre: assieme alla disponibilità di servizi di base essenziali, si evidenziano carenze e inadeguatezze in alcuni settori.

Nell'ambito dell'istruzione e della formazione sono presenti scuole di ogni ordine e grado, pienamente rispondenti alle esigenze della popolazione, tra cui il Conservatorio Statale e l'Università della Basilicata.

Per quanto attiene i servizi culturali, vi sono la Biblioteca Provinciale "Lamanna", molto ricca e fornita di preziosi testi di storia locale, il museo "Ridola", la pinacoteca "D'Errico", l'Archivio di Stato, il Centro Culturale "La Scaletta", il Centro "Levi", il MUSMA.

L'Istituto Comprensivo n.6 "D. Bramante" gestisce l'utenza di un'area territoriale piuttosto vasta che comprende i rioni di Villa Longo, Platani, Piazza degli Olmi, San Pardo, Serra Rifusa e altri di recente urbanizzazione.

Questi quartieri, di media densità di popolazione, presentano abitazioni di vario genere: cooperative, case popolari, edifici di nuova costruzione.

Le attività produttive presenti sul territorio sono per lo più di tipo commerciale e artigianale.

I servizi presenti sono costituiti da impianti sportivi pubblici, palestre e ludoteche private, parrocchie, oratori, consultorio, guardia medica e centri riabilitativi.

Gli spazi pubblici, attrezzati e non, risultano poco adeguati per distribuzione ai bisogni degli alunni, sia per attività di svago che culturali.

Le scuole dell'Istituto, quindi, si trovano a operare in un contesto socio-economico-culturale eterogeneo in cui non mancano situazioni di forte disagio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC N.6 - MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC829002
Indirizzo	VIA BRAMANTE, 8 MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835385636
Email	MTIC829002@istruzione.it
Pec	mtic829002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprendivo6mt.edu.it/

Plessi

VIA M.R.GRECO-IC N. 6 MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82901V
Indirizzo	VIA M.R.GRECO 12 RIONE S. PARDO 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MARIO ROSARIO GRECO 12 - 75100 MATERA MT

VIA BRAMANTE-IC N.6 MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82902X



Indirizzo VIA BRAMANTE 8 RIONE VILLA LONGO 75100 MATERA

VIA GRECO-IC N. 6 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE829014

Indirizzo VIA GRECO 12 RIONE S.PARDO 75100 MATERA

Edifici

- Via MARIO ROSARIO GRECO 12 - 75100 MATERA MT

Numero Classi 8

Totale Alunni 137

4 CIRCOLO-IC N. 6 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MTEE829025

Indirizzo VIA BRAMANTE 8 RIONE VILLA LONGO 75100 MATERA

Edifici

- Via MARIO ROSARIO GRECO 12 - 75100 MATERA MT

Numero Classi 7

Totale Alunni 110

N. 6 "D.BRAMANTE" - MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM829013

Indirizzo PIAZZA DEGLI OLMI MATERA MATERA

Edifici

- Piazza DEGLI OLMI 1-3 - 75100 MATERA MT



Numero Classi	17
Totale Alunni	353

Approfondimento

Il Sesto Istituto Comprensivo "D. Bramante" è stato istituito con decorrenza 1 settembre 2012 nell'ambito del Piano Provinciale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Matera. È un Istituto Scolastico frammentato su tre plessi, di cui uno condiviso con un altro Istituto Scolastico, con varie problematiche e disagi, condivisi a causa della chiusura nel 2012, improvvisa e inaspettata, del suo plesso principale, sede degli uffici amministrativi, e frequentato da oltre 550 alunni di scuola primaria e infanzia.

Ciò ha determinato e continua a determinare notevoli problemi: gli alunni sono stati collocati, infatti, in parte nel plesso di via Greco, creandovi sovraffollamento e rinuncia alle aule speciali e ai laboratori; in parte nel plesso della scuola secondaria di Piazza degli Olmi, che ha dovuto essere adattato ad accogliere bambini più piccoli; una parte dei bambini e gli uffici amministrativi sono stati collocati, infine, in una scuola primaria appartenente ad un altro Istituto Comprensivo in via Marconi, dove gli alunni non hanno potuto usufruire della biblioteca e dei laboratori e dove i collaboratori amministrativi sono stati costretti a lavorare in spazi angusti e poco rispondenti alle esigenze di ufficio.

Attualmente il nostro Istituto Comprensivo accorpa, dunque, sotto un'unica direzione, le seguenti scuole:

- Scuola dell'Infanzia (Via Greco)
- Scuola Primaria (Via Greco/P.zza degli Olmi)
- Scuola Secondaria di 1° grado (P.zza degli Olmi/Via Lucrezio)

La gestione amministrativa, contabile e didattica dell'Istituto, è attuata attraverso i seguenti uffici:

- Ufficio della Dirigenza (nel plesso di via Greco)
- Uffici Servizi Generali Amministrativi (nel plesso di via Greco)

Tutti i plessi dell'Istituto non dispongono di una palestra, pertanto gli alunni si recano presso alcune palestre comunali per svolgere le attività di educazione motoria.

Ci si augura che tutti i problemi di natura logistica, acuiti da problematiche organizzative e didattiche, vengano superati al più presto grazie alla ricostruzione della scuola di via Bramante, inserita in un quartiere con più di 5000 abitanti, che tuttora non gode della presenza di una scuola dell'infanzia e primaria.

Scuola dell'infanzia

Gli spazi del **plesso di via Greco** a disposizione della scuola dell'Infanzia sono rappresentati da un ingresso, un ampio



salone, sei aule, tre servizi igienici, di cui uno per alunni diversamente abili. L'ampio cortile con aiuole verdi viene utilizzato per attività didattiche, ricreative e ludiche. Attualmente sul plesso di via Greco sono collocate anche le sezioni di via Bramante (nuovo plesso di prossima apertura).

Scuola Primaria

Il plesso di via Greco, oltre ai locali adibiti ad aule, ospita ambienti che consentono attività di gruppo laboratoriali:

- un'aula di informatica usata per lo studio della lingua inglese ed utilizzata anche per attività integrative che ospita una LIM;
- un'aula docenti;
- ufficio per la Dirigente;
- un'aula per attività di sostegno;
- servizi igienici per alunni diversamente abili;
- una palestra;
- un ampio cortile.

La scuola primaria è costituita da classi collocate sul plesso di via Greco e classi collocate sul plesso di P.zza degli Olmi, alcune delle quali troveranno collocazione definitiva sul nuovo plesso di via Bramante di prossima apertura.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'edificio di piazza degli Olmi, oltre ai locali utilizzati per la normale attività didattica con una LIM fissa e una mobile, ha al suo interno delle aule che vengono condivise per alcune attività:

- l'ufficio del Dirigente;
- un'aula docenti;
- un Auditorium per gli incontri collegiali e per manifestazioni diverse;
- un ascensore che collega i vari piani dell'edificio;
- le barriere architettoniche sono state parzialmente rimosse.

L'edificio allocato in via Lucrezio ospita al secondo piano due classi prime, due classi seconde e due classi terze, che dispongono di aula, servizi igienici idonei, un ascensore non in uso e cinque LIM.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	136

Approfondimento

In riferimento al Piano Nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto ha approvato il Piano scuola 4.0, risorsa finanziata dall'Unione Europea, nell'ambito di Azione 1- Next Generation Classrooms. Tale piano intende finanziare e potenziare le dotazioni tecnologiche per tutte le classi del primo ciclo, al fine di rendere l'apprendimento delle discipline STEM attivo, collaborativo e coinvolgente, tramite la realizzazione di aule come ecosistemi di interazione, condivisione e cooperazione, per consolidare negli alunni le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive e fisiche.

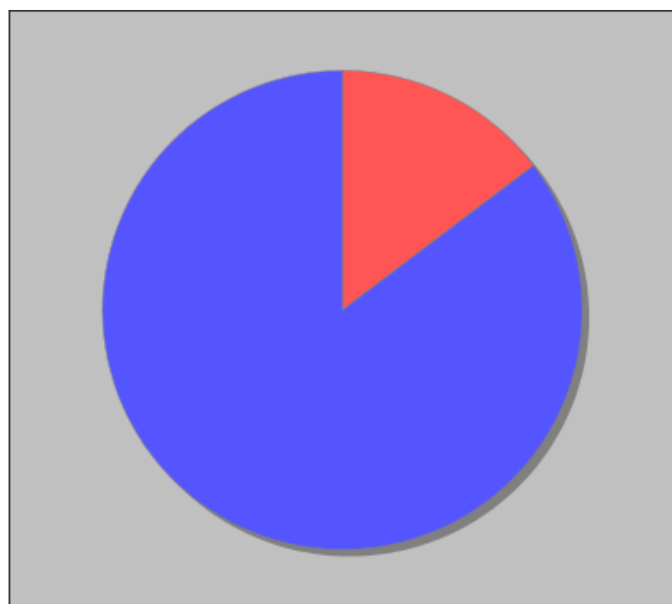


Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	19

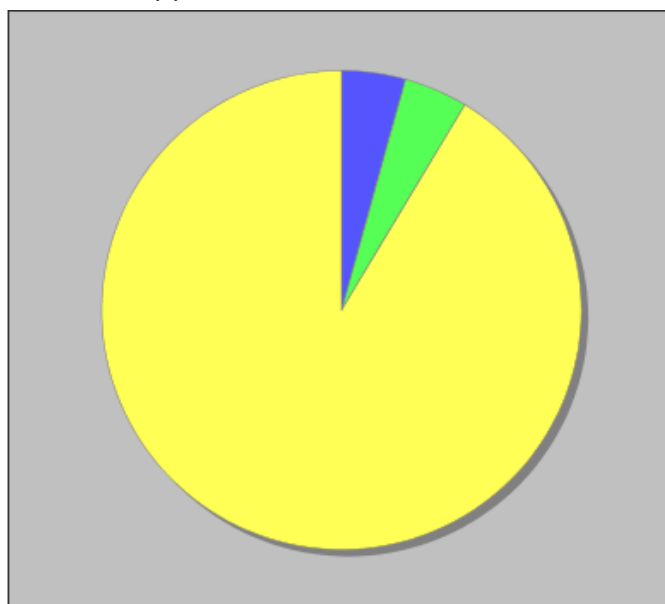
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è in una fascia di età intermedia (45-54 anni). La quasi totalità ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Molti, nella scuola primaria, vantano una notevole stabilità di permanenza nella scuola (oltre 10 anni) che spiega la capacità di lavoro in team, l'affiatamento, la condivisione delle scelte educative e garantisce agli alunni continuità didattica. Buona parte di loro è in possesso della laurea e molti possiedono titoli professionali e culturali (abilitazione all'insegnamento della Lingua Inglese, abilitazione al Sostegno, metodo



Montessori, ecc... frequenza di corsi di livello elevato di informatica ed uso delle LIM, ecc...). Il corpo docente è stabile e si è incrementato soprattutto quello della scuola secondaria di I° grado.

Dopo un periodo di alternanza di dirigenti, reggenti o in via di pensionamento, che non ha consentito continuità organizzativa, dal 2015 la dirigenza stabile affidata prima alla dottoressa Carmela Di Perna e da quest'anno alla dottoressa Ing. Magda Berloco, ha dato vita a una ripresa del nostro istituto.

I docenti, professionalmente riconosciuti, mostrano disponibilità e interesse a frequentare corsi, conferenze e attività di aggiornamento che si realizzano sul territorio. La condivisione dell'esperienza è gestita a livello personale nei team di lavoro o su richiesta di colleghi per specifiche esigenze (BES, Handicap, ecc.). La scuola è inserita nella rete di ambito che ha promosso annualmente una serie di attività di formazione a cui la maggior parte dei docenti dell' Istituto ha aderito. La scuola inoltre organizza direttamente corsi sulla sicurezza, sulle relazioni docenti-alunni e sulle competenze digitali. La scuola raccoglie nei fascicoli personali la documentazione attestante il curriculum dei docenti, sulla base del quale vengono assegnate responsabilità e incarichi.

Il Collegio dei Docenti costituisce, all'inizio dell'anno scolastico, i Dipartimenti, che lavorano su tematiche disciplinari ed interdisciplinari inerenti il curricolo formativo; il Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'orario di servizio degli insegnanti; il Gruppo per l'aggiornamento e la revisione del P.T.O.F.; il Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica; il Comitato di valutazione docenti. I materiali prodotti dai Dipartimenti e dagli altri gruppi di lavoro vengono raccolti e costituiscono la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali dei docenti, per i criteri di elaborazione delle verifiche, per la stesura dei documenti di valutazione degli alunni, per la progettazione dei percorsi didattici.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo n.6 "Bramante" di Matera.

La sua funzione fondamentale è quella di:

informare sulle modalità organizzazione e funzionamento dell'Istituto;

presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;

orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso e al territorio.

PRINCIPI del PTOF

- Libertà d'insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA.
- Verifica e valutazione, accurate secondo precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Integrazione e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati; scambi con i servizi del territorio per costruire un progetto didattico integrato; condivisione del progetto didattico con le famiglie.
- Inclusione e accoglienza degli alunni di origine straniera attraverso l'adozione e l'applicazione di un protocollo collegialmente condiviso.

Mediante l'Atto di Indirizzo orientativo emanato dalla Dirigente Scolastica in data 25/09/2022 con Prot. 0008953, il Collegio dei Docenti inoltre provvede a:

1. aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa aa.ss. 2022/25 tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e adeguare di conseguenza il Piano di Miglioramento
2. predisporre l'aggiornamento di quello relativo all'a.s. 2022/23 in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volti all'innovazione metodologica e didattica, nonché alla formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.
4. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative secondo quanto segue:



- riduzione della varianza tra le classi negli esiti di apprendimento rilevati nelle prove standardizzate di italiano e matematica;
- realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano l'apprendimento significativo;
- contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni;
- individualizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, la valorizzazione del merito e il potenziamento delle eccellenze;

5. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze dell'italiano e delle lingue straniere, della lingua inglese mediante l'introduzione della metodologia CLIL; delle competenze matematiche, logiche, scientifiche e digitali e dei linguaggi non verbali.

6. prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili le azioni espresse nel PTOF;

7. migliorare i processi di comunicazione informatizzata organizzativa già avviati;

8. favorire l'integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili, tramite un efficace raccordo con il territorio;

9. sostenere e favorire i percorsi e le azioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, tramite la personalizzazione e differenziazione dei processi educativi e formativi, nonché l'innalzamento del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse e degli spazi e in particolare delle tecnologie ICT.

10. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum;

11. continuare la riflessione sul curriculum per competenze, allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola a partire dai sistemi di educazione e cura dell'infanzia;

12. sostenere, consolidare e potenziare le competenze di comprensione testuale, alla base di tutte le discipline e delle competenze di cittadinanza, per favorire lo sviluppo del pensiero critico;

13. valorizzare le competenze linguistiche promuovendo gemellaggi con paesi europei, scambi culturali su piattaforma eTwinning;

14. prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso la figura del referente; la realizzazione in tutte le classi di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole dei social network; la promozione di attività formative rivolte a docenti e genitori;

15. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva del territorio, volgendo lo sguardo agli scenari nazionali ed europei, per promuovere la cultura di cittadini in un mondo globalizzato;

In linea con quanto già si svolge nella Scuola, saranno promosse, a livello curricolare ed extracurricolare, attività in accordo con le Indicazioni ministeriali relative agli ambienti artistici musicali-coreutici, teatrali, artistico-visivi e linguistico-creativi.

In vista delle prove INVALSI, i docenti di italiano, matematica e inglese avvieranno un laboratorio di studio e approfondimento sulla struttura della prova.

Allo stato dei fatti, si intende perseguire, attraverso la nuova organizzazione, la ricerca di un possibile valore aggiunto, salvaguardando i differenti vissuti professionali, le tradizioni, le esperienze, iscrivendole in un Progetto educativo unitario, condiviso e coerente. Alla realizzazione di questi obiettivi del PTOF, concorrono il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, lo spirito di squadra, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza di tutti i soggetti coinvolti, che trascendano l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, per rendere il Piano non uno strumento burocratico ma



un reale strumento di lavoro pienamente condiviso da tutti.

Pertanto, i principali obiettivi saranno:

- l'innovazione, attraverso l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso della tecnologia nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, con azioni mirate e l'adesione a progetti PON.
- l'apertura mentale, che è una prospettiva necessaria per far crescere gli alunni in linea con il tempo della contemporaneità, avviandoli con naturalezza alla presenza dello straniero e al rispetto in genere di tutte le diversità. La partecipazione a progetti internazionali, come l'E-Twinning e l'Erasmus Plus, consentiranno agli alunni e ai docenti di entrare in relazione con alunni e docenti di altri paesi, arricchendoli dal punto di vista umano e professionale.
- La cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico. La scuola è, infatti, un luogo in cui alunni e docenti trascorrono molte ore quotidianamente; deve perciò essere un luogo sereno, vi deve prevalere il sorriso e persino il necessario momento del rimprovero deve essere sempre condotto con determinazione, offrendo sempre disponibilità al confronto dialettico. Sarò curata l'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, che fornisca strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali.
- L'ottimizzazione del tessuto relazionale interno ed esterno. In particolare, va recuperato il sentimento di partecipazione dei genitori e il loro coinvolgimento in un patto educativo di corresponsabilità.
- Il potenziamento della struttura logistica e organizzativa, mediante consultazioni con le istituzioni per una messa a punto delle strutture scolastiche che presentano vuoti e carenze di vario tipo.
- La crescita dello stile professionale e l'aumento del benessere relazionale: si dedicherà una cura particolare allo stile condiviso, che dia alla nostra scuola e al suo personale un'immagine di professionalità, cortesia, decoro. La strutturazione del lavoro tramite i Dipartimenti disciplinari, nella prospettiva di creare comunità professionali col contributo di tutti i docenti, senza distinzione di ordine e di grado, favorisce la condivisione e il confronto professionale, la solidarietà tra colleghi e la corresponsabilità nella conduzione e realizzazione del PTOF. I docenti diventano figure attive ed esempio di professionalità, disponibilità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza.
- L'attenzione alla gestione economica: risparmi e investimenti, ricerca di fondi per la gestione economica; si continuerà a riorganizzare la spesa mediante l'individuazione e l'abbattimento delle spese superflue e la loro articolazione in funzione del corrente progetto educativo della scuola.

L'elaborazione del PTOF fa riferimento a vision e mission condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

DIMENSIONE PEDAGOGICO- CURRICULARE

L'identità dell'Istituto Comprensivo n.6 "Bramante" si caratterizza per una solida base culturale di applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, volte a fornire agli alunni un percorso formativo unitario.

La gestione dei percorsi educativi e didattici è affidata ai docenti in relazione alle rispettive competenze che si integrano in un unico progetto verticale di Istituto.



I docenti sono contitolari e corresponsabili del processo educativo del gruppo classe e di ciascun alunno.

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione l'obiettivo del nostro Istituto Comprensivo è di far acquisire agli studenti conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona in modo coerente con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riportato nelle Indicazioni Nazionali.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo n. 6 è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi:

Continuità

Accoglienza

Integrazione

Orientamento

Apprendimento permanente

La "vision" dell'Istituto, ossia la meta verso cui s'intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro, si fonda sulla collaborazione di tutte le persone che vi operano (gli alunni, i genitori, gli enti esterni) nella realizzazione di una scuola possibile, che permetta la formazione completa di ogni alunno.

Una scuola possibile è, infatti:

Una scuola formativa, in grado cioè di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri Studenti;

Una scuola costruttivista, in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva d'informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare il merito degli alunni.

Una scuola dell'interazione, dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.

Una scuola inclusiva, che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

Una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.

Una scuola responsabilizzante, che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno.

Una scuola di cittadinanza, come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.



Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici.

FINALITA' FORMATIVE

In linea con gli orientamenti dell'attuale psicopedagogia nonché i documenti programmatici nazionali ed europei, in rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola, ispirandosi ai principi di uguaglianza e integrazione, trasparenza nelle scelte educative, relazioni con ogni altra realtà educativa, accoglienza e integrazione, pari opportunità, gestione partecipata, libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale,

si propone, dunque, di:

- concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli
- formare alla cittadinanza attiva e alla relazione sociale
- sviluppare il senso di appartenenza, accoglienza, solidarietà, rispetto
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- garantire il diritto allo studio
- promuovere l'educazione alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità
- potenziare l'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità
- sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità verso sé e gli altri.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo



Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo di educazione civica**

I dipartimenti in riunione plenaria hanno designato i membri di una commissione pluridisciplinare con delega a sviluppare il curricolo d'istituto, per la sezione scuola secondaria di primo grado, e a rivedere le UdA sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Aggiornamento del curriculum di educazione civica

○ **Inclusione e differenziazione**

Il curriculum e le UdA devono garantire lo sviluppo della competenza chiave

○ **Continuità e orientamento**

Il curriculum di educazione civica deve essere sviluppato in continuità verticale con la scuola primaria.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati scolastici**

I dipartimenti analizzeranno i risultati delle prove in uscita, identificheranno le aree di criticità, svilupperanno e implementeranno progetti di potenziamento delle competenze degli alunni con performance superiori alla media.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio nei dipartimenti dei risultati disciplinari dei test per classi parallele

○ Ambiente di apprendimento



Ampliamento delle risorse attraverso l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della selezione di libri specifici per ragazzi con disabilità da acquistare come libri di testo per la scuola secondaria di primo grado.

Incrementare lo scambio, la collaborazione e le esperienze tra i diversi ruoli delle agenzie educative coinvolte a vario titolo, nel progetto di inclusione degli alunni BES, anche attraverso la partecipazione a progetti in rete sull'inclusione.

○ **Continuita' e orientamento**

Definire una procedura a cura della funzione orientamento e continuità per la promozione dell'Istituto sull'intero territorio.

Stabilire modalità operative per l'acquisizione dei dati relative agli alunni in ingresso provenienti da altre scuole della città.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione degli esiti di esperienze formative svolte all'esterno dell'Istituto.

Ampliamento di attività di aggiornamento e formazione per il corpo docente.



● **Percorso n° 3: Recupero e consolidamento delle competenze di base**

Ci si propone, con dei corsi di recupero e potenziamento delle abilità di base, di far allineare i risultati dell'Istituto a quelli regionali e nazionali dell'Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio nei dipartimenti dei risultati disciplinari dei test per classi parallele

Progettazione di corsi di recupero e consolidamento per italiano e matematica

Utilizzo della risorsa di potenziamento docente di inglese per l'approfondimento della lingua inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento delle risorse attraverso l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffusione degli esiti di esperienze formative svolte all'esterno dell'Istituto.

Ampliamento di attività di aggiornamento e formazione per il corpo docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall' ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per aggiornamento/elaborazione PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) ex art. 1, comma 14, L 107/2015, a.s. 2022/23. Prot. n. 0008953 del 25/09/2022.

Relativamente alla pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe si dovrà tenere in considerazione:

1. Utilizzare i materiali didattici e gli strumenti in dotazione all'istituto, tra i quali gli ausili didattici, i software, i testi di supporto, la strumentazione informatica, gli strumenti musicali, i modelli scientifici ecc. ai fini di una reale innovazione nella metodologia didattica.
2. Estendere a tutti gli alunni le metodologie didattiche inclusive, collaborando con il docente specializzato di sostegno al fine degli adattamenti delle stesse. Avere cura di attuare strategie inclusive nel gruppo classe che migliorano le competenze relazionali in modo che gli alunni con Bisogni Educativi Speciali possano sentirsi accolti e valorizzati da tutto il resto del gruppo classe. Valorizzare le diversità anche interculturali, come arricchimento ed opportunità in un'ottica globalizzata di cittadinanza attiva.
3. Attuare una valutazione che sia fonte di motivazione per gli studenti, premiando i progressi rispetto alle situazioni iniziali. Tenere conto dell'impegno dell'allievo e delle difficoltà dello stesso rispetto al gruppo dei pari. Evitare di ridurre la valutazione sommativa ad una semplice media numerica, ma tenere in considerazione i reali progressi dell'allievo.
4. Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.
5. Incentivare progettualità curriculari ed extracurriculari finalizzate alle competenze di cittadinanza attiva, al rispetto delle regole civili, al miglioramento delle relazioni tra pari e in generale a creare un clima sereno e produttivo.



6. Privilegiare mediatori didattici aggiuntivi che utilizzano più canali di comunicazione (visivo, uditivo, cinesico) per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento. In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate e le Piattaforme di Social Learning.

7. Documentare le buone pratiche e condividerne modalità e risultati con i colleghi, attivare forme di tutoraggio ed osservazioni tra pari, supporto reciproco, arricchimento sostegno e solidarietà nelle difficoltà.

8. Fare ricorso, nelle scelte organizzative, all'utilizzo dei laboratori, e ad attività all'aria aperta:

- Svolgere attività didattiche finalizzate alla cura degli spazi interni e esterni dei plessi scolastici (orti didattici, giardinaggio, attività teatrali, ecc.)
- Promuovere uscite didattiche (laddove consentite dall'attuale normativa emergenziale) finalizzate alla valorizzazione culturale, ambientale e antropologiche del territorio di appartenenza
- Promuovere la produzione compiti di realtà che possano contribuire ad arricchire e valorizzare l'ambiente urbano.
- Partecipare a concorsi nazionali e internazionali

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce della situazione emergenziale e relativamente all'attuazione delle misure di riduzione del rischio, previste dal Documento di Valutazione dei Rischi della scuola e in particolare dalle integrazioni apportate per l'attuazione delle misure per il contenimento del contagio da Coronavirus, a seconda della situazione emergenziale contingente, terrà conto della pianificazione delle attività scolastiche e delle misure formulate dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito dal Ministero della Salute per la gestione dell'emergenza COVID-19 nel documento del 28 maggio 2020 e nei successivi aggiornamenti. I documenti a cui si fa riferimento sottolineano la possibile modifica e la eventuale necessità di integrazione del PTOF, in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria e rendono indispensabile prepararsi a modifiche dell'organizzazione delle attività didattiche della scuola.

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo dovrà necessariamente realizzare le competenze di educazione civica tramite la:

- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).



In particolar modo, l'Offerta Formativa dovrà esser vicina a coloro che presentano bisogni educativi speciali in una dimensione pienamente INCLUSIVA, attraverso:

- l' Adeguatezza del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- l' Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- l' Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- il Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- l' Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- la Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

L'insediamento dal primo di settembre del nuovo Dirigente Scolastico, viene vissuto da tutto il Collegio Docenti come un momento di continuità e valorizzazione di quanto è stato fatto negli anni e che costituisce la memoria storica e l'identità dell'istituto in una prospettiva di arricchimento ed evoluzione di quanto precedentemente programmato.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dell' I.C n. 6 di MATERA persegue gli obiettivi indicati dalla legge 107 e per essa si rimanda all'allegato in basso.

Allegato:

Leadership della scuola.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto forma e accompagna lo sviluppo professionale del personale, degli alunni e delle famiglie nell'utilizzo del software Argo Didup.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo punta a realizzare attività innovative, attuando un piano di verticalizzazione trasversale alle discipline e agli ordini di scuola, realizzando una comunità online con le famiglie e il territorio, in modo da migliorare il processo di interazione tra scuola e famiglia, attuando strategie di problem solving, svolgendo attività di coding, sullo sviluppo della logica e del pensiero computazionale.

Le direttrici lungo le quali ci si muoverà sono due:

1. la formazione interna (favorire lo sviluppo della professionalità docente; sviluppare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico; estendere l'uso del registro elettronico Argo ai tre ordini di scuola; attivare corsi di formazione per l'uso degli strumenti digitali presenti a scuola;
2. il coinvolgimento della comunità scolastica (migliorare i processi di insegnamento apprendimento; supportare la gestione dell'organizzazione scolastica; potenziare le infrastrutture esistenti nell'Istituto; attuare nuove modalità educative).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1) La nostra scuola è destinataria di una cospicua somma in attuazione del piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dalla UE - Next generation UE - Azione 1- Next Generation Classrooms.

Dei gruppi di lavoro per ogni ordine di scuola andranno a definire le richieste per i singoli plessi sulla base delle quali verranno progettati e realizzati ambienti di apprendimento ibridi, in cui gli spazi fisici e digitali si fondono. Le aule prevederanno arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni della classe, schermi e strumenti digitali per la realtà aumentata, le STEM e la robotica.

Queste aule miglioreranno la didattica, promuovendo l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento in forme più attive e collaborative.

2) In relazione all' investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud, la nostra scuola ha acquistato e acquisterà programmi gestionali della piattaforma Argo per i pagamenti e per il personale.

3) In relazione all' Investimento 1.4 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", la scuola finanzia l'acquisto da Argo del servizio di implementazione e standardizzazione del sito web scolastico.



Aspetti generali

Piano delle attività

Il piano delle attività prevede un progetto unitario e integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica e sistematica.

Il piano si articola in:

- Curricolo
- Curricolo per competenze di Educazione civica
- Attività integrative e/o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- Iniziative di continuità e orientamento scolastico
- Iniziative di sostegno e integrazione
- Formazione dei docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA M.R.GRECO-IC N. 6 MATERA	MTAA82901V
VIA BRAMANTE-IC N.6 MATERA	MTAA82902X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GRECO-IC N. 6	MTEE829014
4 CIRCOLO-IC N. 6	MTEE829025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N. 6 "D.BRAMANTE" - MATERA	MTMM829013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC N.6 - MATERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA M.R.GRECO-IC N. 6 MATERA
MTAA82901V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA BRAMANTE-IC N.6 MATERA
MTAA82902X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GRECO-IC N. 6 MTEE829014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 4 CIRCOLO-IC N. 6 MTEE829025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: N. 6 "D.BRAMANTE" - MATERA
MTMM829013 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria il monte ore annuo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore.

Nella Scuola Secondaria, il monte ore annuo previsto per anno di corso è di 33 ore, distribuito tra le varie discipline, come indicato nella tabella seguente:

DISCIPLINA	TOTALE ORE PER DISCIPLINA
ITALIANO	4
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ARTE E IMMAGINE	3
MATEMATICA E SCIENZE	4
MUSICA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
TECNOLOGIA	3



SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	3
MONTE ORE ANNUO	33

Approfondimento

Dall'a.s. 2023-24 sarà attivato il tempo prolungato a 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani nella scuola Secondaria di 1° Grado (corso ordinario - plesso di P.zza degli Olmi).

Dall'a.s. 2023-2024 sarà attivato il tempo prolungato a 40 ore settimanali nella Scuola Primaria di Via Greco

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza



musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Allegati:

Regolamento Percorsi a Indirizzo Musicale - Bramante 2022 (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC N.6 - MATERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **curricolo** descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curricolo di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curricolo per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo



consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia"*. L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.

Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). (Per il Curricolo Verticale si consulti il seguente link: <http://www.istitutocomprensivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>)

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI secondo i tre assi:

- Asse linguistico-espressivo
- Asse matematico-scientifico
- Asse antropologico.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie d'insegnamento, secondo una didattica attiva e innovativa, incentrata sullo sviluppo delle competenze;
- Definire per le classi della scuola dell'infanzia competenze, abilità, conoscenze e irrinunciabili e comuni;
- Definire per le classi della scuola Primaria competenze, abilità, conoscenze irrinunciabili e comuni, da valutare in maniera oggettiva;
- Definire per le classi della Scuola secondaria di 1° grado competenze, conoscenze e abilità sia disciplinari che per assi culturali da valutare anche attraverso la somministrazione e predisposizione di prove.

LA SCUOLA PRIMARIA

Monte ore delle diverse discipline

DISCIP./	ITA.	INGL.	STO.	GEO.	MAT.	SCIENZE/	MUS.	ARTE	ATTIV.	RELIG.
----------	------	-------	------	------	------	----------	------	------	--------	--------



CLASSI						TECNOL.			MOTOR.	
I	8	1	2	2	6	2	1	2	1	2
II	8	2	2	2	6	2	1	1	1	2
III	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
IV	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
V	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado offre due corsi: normale e a indirizzo musicale.

L'orario delle lezioni per il corso normale è distribuito su 5 giorni settimanali, con 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare.

Il corso a indirizzo musicale prevede 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare in orario antimeridiano e 3 in orario pomeridiano per l'insegnamento dello strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino).

Tutte le classi rispettano il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00

Monte ore delle discipline

Insegnamenti per tutte le classi	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4



Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Il lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Approfondimento disciplinare	1
Totale	30

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
**COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale ed internazionale),
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.**

La disciplina sviluppa le competenze consapevoli di esercizio della convivenza civile, e delle diversità, il confronto responsabile e il dialogo.

È un sapere che si fonda sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico



delle società, sanciti dalla **Costituzione** e dalle carte internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.**

ecosistema, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell`



consapevole delle risorse ambientali.

Regno dove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



Utilizzo dell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione

Per il potenziamento necessario ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico

fruizione e produzione, lettura critica).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA DIGITALE.

Utilizzazione domestica le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione

individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.



Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie,

appartenere a un particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO E GLI ALTRI (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i diritti fondamentali, i principi di legalità, solidarietà, rispetto delle regole.

Saper riconoscere i diritti e i doveri delle persone a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E L'AMBIENTE

Individuare e saper riferire, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, al diritto alla salute e al benessere psico-fisico.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sostenibilità e di educazione ambientale appresi nelle discipline al fine di acquisire buone pratiche e comportamenti virtuosi in ordine alla prevenzione, al contenimento e alla riduzione dei fenomeni di degrado ambientale

Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, le emergenze relative all'inquinamento delle acque, all'uso e all'abuso delle fonti energetiche, al riscaldamento globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E IL WEB

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza digitale negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza in rete (privacy, fake news, cyberbullismo).

Utilizzare e gestire le tecnologie digitali con spirito critico selezionando l'utile all'approfondimento e all'arricchimento dei vari aspetti delle tematiche studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione ambientale sul rifiuto

È ormai impellente l'esigenza di educare le giovanissime generazioni al rispetto dell'ambiente, che parte innanzitutto da una corretta gestione dei rifiuti, in particolare attraverso la raccolta differenziata e la prevenzione.

Per raggiungere dei buoni risultati in questo ambito è necessario che ci siano delle conoscenze comuni, che tutti si sentano ugualmente responsabili degli effetti ambientali dei propri comportamenti e agiscano per lo stesso scopo.

La nostra scuola, pertanto, tramite la collaborazione con il Comune di Matera e la Cosp Tecnoservice, predispone, per l'anno scolastico 2022/23, una serie di incontri nelle classi del nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, per sensibilizzare i bambini e i ragazzi al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità.

Le proposte formative hanno come obiettivi lo sviluppo delle competenze attive di cittadinanza per ogni individuo in una prospettiva ambientale ed ecologica; la sensibilizzazione e conoscenza delle modalità di raccolta e riciclo dei rifiuti (tema dell'economia circolare).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA M.R.GRECO-IC N. 6 MATERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il **curricolo** descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri,



compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curricolo di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curricolo per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la **"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia"**. L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.

Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). (Per il Curricolo Verticale si consulti il seguente link: <http://www.istitutocomprensivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>)

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI secondo i tre assi:

- Asse linguistico-espressivo
- Asse matematico-scientifico
- Asse antropologico.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie d'insegnamento, secondo una didattica attiva e innovativa, incentrata sullo sviluppo delle competenze;
- Definire per le classi della scuola dell'infanzia competenze, abilità, conoscenze e irrinunciabili e comuni;
- Definire per le classi della scuola Primaria competenze, abilità, conoscenze irrinunciabili e comuni, da valutare in maniera oggettiva;
- Definire per le classi della Scuola secondaria di 1° grado competenze, conoscenze e abilità sia disciplinari che per



assi culturali da valutare anche attraverso la somministrazione e predisposizione di prove.

LA SCUOLA PRIMARIA

Monte ore delle diverse discipline

DISCIP./ CLASSI	ITA.	INGL	STO.	GEO.	MAT.	SCIENZE/ TECNOL.	MUS.	ARTE	ATTIV. MOTOR.	RELIG.
I	8	1	2	2	6	2	1	2	1	2
II	8	2	2	2	6	2	1	1	1	2
III	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
IV	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
V	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado offre due corsi: normale e a indirizzo musicale.

L'orario delle lezioni per il corso normale è distribuito su 5 giorni settimanali, con 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare.

Il corso a indirizzo musicale prevede 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare in orario antimeridiano e 3 in orario pomeridiano per l'insegnamento dello strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino).

Tutte le classi rispettano il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00



Monte ore delle discipline

Insegnamenti per tutte le classi	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Il lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Approfondimento disciplinare	1
Totale	30

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione ambientale sul rifiuto

È ormai impellente l'esigenza di educare le giovanissime generazioni al rispetto



dell'ambiente, che parte innanzitutto da una corretta gestione dei rifiuti, in particolare attraverso la raccolta differenziata e la prevenzione.

Per raggiungere dei buoni risultati in questo ambito è necessario che ci siano delle conoscenze comuni, che tutti si sentano ugualmente responsabili degli effetti ambientali dei propri comportamenti e agiscano per lo stesso scopo.

La nostra scuola, pertanto, tramite la collaborazione con il Comune di Matera, predispone, per l'anno scolastico 2022/23, una serie di incontri nelle classi del nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, per sensibilizzare i bambini e i ragazzi al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità.

Le proposte formative hanno come obiettivi lo sviluppo delle competenze attive di cittadinanza per ogni individuo in una prospettiva ambientale ed ecologica; la sensibilizzazione e conoscenza delle modalità di raccolta e riciclo dei rifiuti (tema dell'economia circolare).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: VIA BRAMANTE-IC N.6 MATERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il **curricolo** descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curricolo di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curricolo per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la ***"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo***



professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia". L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.

Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). (Per il Curricolo Verticale si consulti il seguente link: <http://www.istitutocomprensivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>)

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI secondo i tre assi:

- Asse linguistico-espressivo
- Asse matematico-scientifico
- Asse antropologico.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie d'insegnamento, secondo una didattica attiva e innovativa, incentrata sullo sviluppo delle competenze;
- Definire per le classi della scuola dell'Infanzia competenze, abilità, conoscenze e irrinunciabili e comuni;
- Definire per le classi della scuola Primaria competenze, abilità, conoscenze irrinunciabili e comuni, da valutare in maniera oggettiva;
- Definire per le classi della Scuola secondaria di 1° grado competenze, conoscenze e abilità sia disciplinari che per assi culturali da valutare anche attraverso la somministrazione e predisposizione di prove.

LA SCUOLA PRIMARIA

Monte ore delle diverse discipline

DISCIP./ CLASSI	ITA.	INGL	STO.	GEO.	MAT.	SCIENZE/ TECNOL.	MUS.	ARTE	ATTIV. MOTOR.	RELIG.
I	8	1	2	2	6	2	1	2	1	2
II	8	2	2	2	6	2	1	1	1	2



III	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
IV	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2
V	7	3	2	2	6	2	1	1	1	2

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado offre due corsi: normale e a indirizzo musicale.

L'orario delle lezioni per il corso normale è distribuito su 5 giorni settimanali, con 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare.

Il corso a indirizzo musicale prevede 29 ore curricolari più 1 ora di approfondimento disciplinare in orario antimeridiano e 3 in orario pomeridiano per l'insegnamento dello strumento musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino).

Tutte le classi rispettano il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00

Monte ore delle discipline

Insegnamenti per tutte le classi	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3



Il lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Approfondimento disciplinare	1
Totale	30

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione ambientale sul rifiuto

È ormai impellente l'esigenza di educare le giovanissime generazioni al rispetto dell'ambiente, che parte innanzitutto da una corretta gestione dei rifiuti, in particolare attraverso la raccolta differenziata e la prevenzione.

Per raggiungere dei buoni risultati in questo ambito è necessario che ci siano delle conoscenze comuni, che tutti si sentano ugualmente responsabili degli effetti ambientali dei propri comportamenti e agiscano per lo stesso scopo.

La nostra scuola, pertanto, tramite la collaborazione con il Comune di Matera, predispone, per l'anno scolastico 2022/23, una serie di incontri nelle classi del nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, per sensibilizzare i bambini e i ragazzi al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità.

Le proposte formative hanno come obiettivi lo sviluppo delle competenze attive di cittadinanza per ogni individuo in una prospettiva ambientale ed ecologica; la sensibilizzazione e conoscenza delle modalità di raccolta e riciclo dei rifiuti (tema dell'economia circolare).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GRECO-IC N. 6

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.



La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricula d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curriculum per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia"*. L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.

Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

<http://www.istitutocomprensivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale ed internazionale),**



LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

La democrazia è il frutto della legalità e della consapevolezza di esercizio della convivenza civile, e delle diversità, il confronto responsabile e il dialogo.

È un principio che si fonda sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla **Costituzione** e dalle carte internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

È il sistema che comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle risorse naturali.

consapevole delle risorse ambientali.



Regolazione del sistema. verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del

Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione



È il tema più urgente e necessario ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico

fruizione e produzione, lettura critica).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE.**

Utilizzo e padronanza delle più comuni tecnologie dell'informazione e della



individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire
dall'attività di studio.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie,



applicato. particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: 4 CIRCOLO-IC N. 6

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo



Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curricolo di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curricolo per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la **"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia"**. L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.

Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

<http://www.istitutocomprensivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
**COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale ed internazionale),
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.**

È un nucleo di competenza che prepara gli alunni a essere consapevoli di esercizio della convivenza civile, e delle diversità, il confronto responsabile e il dialogo.

È un nucleo che si fonda sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla **Costituzione** e dalle carte internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA DIGITALE.

È un nucleo di competenza che prepara gli alunni a utilizzare in modo consapevole le più comuni tecnologie dell'informazione e della



individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie,

applicare particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono

• CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.**

è un sistema complesso che è da necessitare di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse naturali.

consapevole delle risorse ambientali.



È grado di esprimersi verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del

Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione

È in grado di utilizzare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico



fruizione e produzione, lettura critica).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: N. 6 "D.BRAMANTE" - MATERA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che definiscono, nei Dipartimenti, le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'approccio alle diverse discipline viene calibrato in funzione delle diverse esigenze e vocazioni e delle differenti età dei bambini e dei ragazzi. In questo modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, in tempi diversi, un approfondimento critico di esse.

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curricolo di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curricolo per competenze, diventa, quindi, uno strumento indispensabile affinché l'attività educativa si muova in modo consapevole e si riferisca a compiti e contesti reali. Esso, inoltre, rende più concreta e consapevole la stesura del documento di "certificazione delle competenze" dove per competenza s'intende la **"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia"**. L'Istituto Comprensivo n.6 ex "Bramante", nel rispetto delle indicazioni europee e nazionali, si muove nella direzione di una didattica per competenze.



Nell'Istituto è presente, inoltre, la figura del referente DSA, che collabora con i Consigli di classe per la definizione del Piano Didattico Individualizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento ed è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora un piano di interventi riferito agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

<http://www.istitutocomprendivo6mt.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale ed internazionale), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

ha il ruolo di sviluppo della consapevolezza di esercizio della convivenza civile, e delle diversità, il confronto responsabile e il dialogo.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla **Costituzione** e dalle carte internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

è consapevole della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell`



consapevole delle risorse ambientali.

Regolando il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



Utilizzo dell'esperienza e delle conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione

È il potenziamento degli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico



fruizione e produzione, lettura critica).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE.**

Utilizzo e padronanza delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione

individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire



Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie,

applicare particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO E GLI ALTRI (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i diritti fondamentali, i principi di legalità, solidarietà, rispetto delle regole.

Saper riconoscere i diritti e i doveri delle persone a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

IO E L'AMBIENTE

Individuare e saper riferire, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, al diritto alla salute e al benessere psico-fisico.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sostenibilità e di educazione ambientale appresi nelle discipline al fine di acquisire buone pratiche e comportamenti virtuosi in ordine alla prevenzione, al contenimento e alla riduzione dei fenomeni di degrado ambientale

Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, le emergenze relative all'inquinamento delle acque, all'uso e all'abuso delle fonti energetiche, al riscaldamento globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO E IL WEB

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza digitale negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza in rete (privacy, fake news, cyberbullismo).

Utilizzare e gestire le tecnologie e digitali con spirito critico selezionando l'utile all'approfondimento e all'arricchimento dei vari aspetti delle tematiche studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Presepe vivente

Vivere un'esperienza basata sulla condivisione dei valori, prestando particolare attenzione all'accoglienza e all'inclusione delle singole persone, comprendendo il vero significato del Natale come messaggio di fratellanza universale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Attività extracurricolare per la scuola dell'Infanzia

● Attività motoria Infanzia

Tale progetto vuole offrire agli alunni un percorso educativo-motorio al fine di ampliare l'offerta formativa ed offrire nuove esperienze per l'arricchimento del proprio bagaglio psico-motorio. Inoltre, si vogliono sviluppare gli aspetti insiti nel gioco e nella competizione come la lealtà, il rispetto delle regole, il rispetto degli avversari, del materiale didattico e il saper accettare di buon grado e senza eccessi le vittorie come le sconfitte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come



attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola dell'Infanzia

● Chiacchiere a Carnevale

L'attività intende insegnare ai bambini il valore nutrizionale del cibo tramite un'esperienza di condivisione con gli adulti e far conoscere loro i canti e i cibi del Carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola dell'Infanzia

● Un libro per amico: la biblioteca dei sogni

Il progetto nasce dalla consapevolezza che promuovere una precoce familiarizzazione da parte dei bambini con i libri e la lettura a voce alta porta con sé significative valenze dal punto di vista cognitivo, psicologico e relazionale, con benefici che si protraggono nel tempo. La lettura ad alta voce, se praticata con continuità e nei modi adeguati alle tappe evolutive, è in grado di influenzare nel bambino numerosi aspetti: lo sviluppo delle competenze fonologiche, l'accrescimento del vocabolario, l'acquisizione delle competenze essenziali al successivo apprendimento autonomo della lettura e della scrittura, e infine l'istaurarsi di relazioni forti e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Biblioteca Stigliani di Matera sezione

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per 4 ore per la scuola dell'Infanzia

● Musica giocando Infanzia

La musica è una fonte preziosa di stimoli, svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino. Agisce sullo stato d'animo e sulle emozioni. Con tale attività si vuole migliorare la capacità di ascolto, lo sviluppo psicomotorio, l'autostima dei bambini, che canteranno in coro e conosceranno la voce come strumento musicale. I bambini impareranno a distinguere gli strumenti musicali e come si chiamano le note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Attività curricolare per la scuola dell'Infanzia

● Sulle tracce dei nostri antenati

Osservazione del villaggio neolitico di Murgia Timone, delle sue testimonianze insediative, dei sistemi difensivi e delle strutture funerarie. Esplorazione del territorio, con ricerca, rinvenimento e osservazione diretta della vegetazione autoctona. Un'ulteriore fase del progetto vedrà nella visita al Museo Archeologico "Domenico Ridola" una necessaria tappa per ritrovare nei resti e nei reperti, lì conservati, una ulteriore conferma alle scoperte fatte sulla Murgia. Riproduzione di vasi in argilla con la tecnica dello scavo e del "colombino", realizzazione di graffiti e pitture rupestri su blocchetti di tufo, costruzione di piccole armi preistoriche e di oggetti ornamentali, rilevazione di impronte fossili, l'utilizzo della ferula nella costruzione di oggetti di uso quotidiano e la costruzione di un plastico del villaggio trincerato di Murgia Timone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.



Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Parco

Approfondimento



Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria.

● Educazione al cinema e all'audiovisivo

Il progetto è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola primaria.

● La mia creatura fantastica

Il percorso didattico proposto mira a favorire lo scambio di esperienze legate all'osservazione guidata, all'interpretazione e narrazione del patrimonio culturale, della scrittura creativa e dell'arte. Si intende intervenire sull'ascolto attivo, sulla curiosità, sulla scoperta e sulla valorizzazione del territorio. Inoltre, s'intendono favorire la creatività e la fantasia attraverso la conoscenza delle figure fantastiche del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.



Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Polo didattico Fondazione Zetema

Approfondimento



Attività extracurricolare per la scuola primaria

● Sport civico

Tale progetto vuole promuovere il modello basato sul mainstraming di sport di sviluppo e rigenerazione urbana, in riferimento ai temi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.



● Alternativa IRC

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012) Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.



Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria e secondaria.



● Scuola Attiva Kids

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo-formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. L'attività consiste in due ore curricolari a settimana per le classi quarte della primaria dedicate all'attività motoria e all'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria

● Matelandia

Quasi tutti i bambini piccoli amano contare, fare semplici calcoli, giocare con le figure geometriche. Quando poi vanno a scuola tanti bambini dicono di non amare più la Matematica semplicemente perché hanno paura di sbagliare. L'approccio ludico e dinamico certamente è una forte motivazione che spinge il bambino a fare senza pensare e riduce o annulla quasi del tutto la paura di sbagliare. Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica. Utilizzare nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola primaria.

● Musicando

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo e, tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio. Il Progetto di attività corale rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria.



● Processo al Natale

Recita di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria.



Crescere con la musica

Promozione e valorizzazione della cultura musicale coreutica tramite la conoscenza dei generi musicali, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado



sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria.

● Ceramiche di Natale

Realizzazione di manufatti natalizi in ceramica tramite laboratorio di manipolazione della creta e decorazione finale per le classi prime della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria.

● Gioco con le fiabe

Tramite la lettura e analisi di fiabe, l'ascolto e memorizzazione di brani musicali, l'esecuzione di semplici danze, la realizzazione di scenografie, si vuole migliorare il processo di scolarizzazione dei bambini che hanno visto limitata la frequenza scolastica negli ultimi due anni della scuola dell'infanzia e del 1° anno di scuola primaria a causa della pandemia; si mira, inoltre, a incrementare la socializzazione e l'inclusione attraverso la comprensione dei valori su cui si fondano l'amicizia e la solidarietà e all'acquisizione del concetto che la "diversità" è una ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria.

● Laboratorio linguistico Infanzia

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abitandolo al pensiero flessibile. Ci avvaliamo di una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Attività curricolare per la scuola dell'infanzia.

● A scuola di nuoto

Con questo progetto si intende proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitiva-motoria); migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'alunno che, grazie alla disciplina del nuoto, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi con differente grado di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina comunale

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Let's start with Trinity

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.

● The Oxford test of English

L'Oxford Test of English è un test conveniente e personalizzato adatto a tutti. Il test è 100% online, è flessibile, veloce. Inoltre, è l'unico test di competenza certificato dall'Università di Oxford. L'Oxford Test of English è stato selezionato come "migliore valutazione sommativa" agli e-Assessment Awards 2020, che evidenziano e celebrano "i contributi eccezionali e positivi che la tecnologia fornisce a tutte le forme di valutazione". L'Oxford Test of English è un test di conoscenza dell'inglese generale a più livelli che valuta la capacità di comprendere e comunicare efficacemente in inglese, riportando a tre livelli QCER: B2, B1 e A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola secondaria.

● L'arte è un'idea che prende forma

Il Progetto si rivolge ai ragazzi con l'obiettivo di stimolare l'interesse per il Museo Nazionale della propria città, attraverso un'esperienza diretta con le collezioni, con le opere e con il linguaggio dell'arte. La scoperta del Patrimonio artistico e culturale deve coinvolgere gli studenti attraverso la curiosità e la partecipazione viva all'interno di un Museo, così che il luogo diventi familiare e le opere osservate, siano gustate prima di essere studiate. Il valore principale che accompagna il



Progetto è la sensibilizzazione alla “bellezza”, indispensabile per affrontare i percorsi di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Museo nazionale di Matera - Palazzo Lanfranchi
------	--

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Rassegna Giffoni

Durante il corso dell' anno le classi visioneranno tre film a loro idonei presso il cinema "Andrisani" di Montescaglioso. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e consolidare la comprensione del filmato. Alla fine della rassegna, i ragazzi dovranno produrre delle recensioni critiche e i docenti selezioneranno gli autori dei lavori migliori, che concorreranno alla selezione finale regionale. I vincitori parteciperanno gratuitamente al GIFFONI FILM FESTIVAL 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cinema

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● School4life 2.0

School4Life 2.0 si rivolge agli studenti di Scuole Medie e Superiori, in particolare dei territori che registrano tassi di abbandono scolastico elevati, ponendo attenzione soprattutto alle classi quarte e quinte, dove il fenomeno del dropout è più frequente. Coinvolge giovani, insegnanti, famiglie e imprese in un progetto comune, che mira a orientare e formare, per rafforzare le leve motivazionali dello studio e tramettere conoscenze utili a compiere scelte di successo nel



progettare il proprio futuro. School4Life 2.0 è realizzato all'interno di Sistema Scuola-Impresa, il programma di ELIS che favorisce il dialogo diretto e costante tra scuola, mondo del lavoro e territorio. Si svolge nell'arco di due anni scolastici: da marzo a giugno 2022 e da ottobre 2022 a giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado



sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Musichiamoci- esperienze di orientamento

Il progetto nasce in collaborazione con il Liceo musicale 'T. Stigliani', dalla constatazione di una realtà che risente negativamente dei postumi della pandemia da covid. L'isolamento e la conseguente 'sospensione' delle attività musicali d'insieme ha causato una tangibile perdita di entusiasmo e di partecipazione da parte dei ragazzi, generando un abbandono della pratica musicale. Le attività che si propongono sono proprio finalizzate a 'recuperare' l'entusiasmo e la motivazione che hanno sempre caratterizzato l'indirizzo musicale, nonché l'educazione alla bellezza, tanto preziosa nel processo di formazione dei ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria e secondaria.



Geometriko

La maggioranza degli alunni preferisce l'aritmetica e l'algebra con le loro procedure standardizzate alla geometria. La risoluzione dei problemi geometrici richiede infatti maggiori competenze di analisi e di creatività. Attraverso l'attività ludica si intende migliorare le capacità geometriche degli alunni, ma anche la loro capacità di sviluppare ragionamenti logici complessi e strategie di gioco adeguate a contrastare gli avversari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo



Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.



● Verso l'esame con la matematica

Il progetto intende recuperare, consolidare e potenziare le competenze matematiche e logiche di ogni alunno che devono affrontare la prova scritta di matematica durante l'esame di stato conclusivo del I ciclo. Il progetto mira a migliorare le performance degli alunni e di conseguenza della scuola in relazione alla sezione del RAV esiti – Risultati scolastici- Esiti degli scrutini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.



Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola secondaria.



● Crescere in musica

Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività) e che stimola uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità. Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.

● L'albero di Giovanni Falcone - Un albero per il futuro

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale, il Progetto Nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. "Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500mila piantine nel triennio 2020-2022: a tutt'oggi sono quasi 900 gli Istituti scolastici che hanno aderito e intrapreso questo percorso verso la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola primaria e secondaria.



● Rischio accettabile

Un laboratorio sull'emotività, che aiuta i ragazzi a conoscere le proprie fragilità e paure per superarle. Un laboratorio che intende far conoscere agli adolescenti cosa sono le dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado



sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Conosco la mia città

Le difficoltà che nel percorso di crescita incontrano i ragazzi diversamente abili, legate al loro deficit o situazione di svantaggio o dovute ad atteggiamenti di paura, interferiscono con il loro grado di autonomia potenziale. Di qui la convinzione dell'importanza del raggiungimento di una autonomia sociale per lo sviluppo di ogni bambino, soprattutto se disabile o svantaggiato, per favorire il suo inserimento nella società. Questo progetto intende ampliare il patrimonio esperienziale degli alunni attraverso attività pratiche ed operative della quotidianità facendo acquisire ai ragazzi diversabili maggiore confidenza con la realtà che li circonda, migliorando la conoscenza del territorio in cui vivono e superando le difficoltà nell'usufruire dei servizi in autonomia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Luoghi fondamentali della città

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Mi muovo in autonomia

Si tratta di un percorso mirato a potenziare e rinforzare le competenze legate all'autonomia personale e sociale. Siamo infatti persuasi che il benessere dello studente passi soprattutto attraverso il saper gestire la propria quotidianità (partendo anche da piccoli gesti di routine) e il saper fruire dei servizi messi a disposizione dal territorio, allo scopo di sviluppare la capacità di vivere giornalmente in autonomia, al fine di conseguire una migliore qualità della vita e di una maggiore valorizzazione della dignità e dell'identità dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● Open Day secondaria

Presentazione della offerta formativa dell'istituto esplicitata attraverso vari laboratori che coinvolgono il maggior numero di discipline per massimizzare il numero degli iscritti alle prime classi per l'anno scolastico 2023/24 con l'obiettivo minimo di mantenere l'attuale numero di personale in organico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.

● Recupero di italiano

Si intende realizzare opportuni interventi didattici per alunni con difficoltà di apprendimento della lingua italiana, per recuperarne le carenze accumulate nell'anno di corso precedente e allo stesso tempo di consolidare le competenze acquisite. Infatti, le carenze nella conoscenza dell'italiano, oltre che generare frustrazione, possono compromettere la crescita culturale e umana dei discenti. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti la padronanza della lingua italiana nei seguenti ambiti: lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e differenti scopi comunicativi. Il possesso sicuro della lingua madre permette di esprimersi con disinvoltura, di agire nelle relazioni con gli altri nella piena consapevolezza di sé e della realtà e di esercitare in modo critico il ruolo di cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica. Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.



Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Attività extracurricolare per la scuola secondaria.

● Cinecreando: esperienze di cinema per la scuola

Il Miur sostiene l'educazione visiva a scuola. Le azioni sono orientate a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola secondaria.

● Progetto Ponte: verso la nuova scuola

Oggetto di questa attività è l'anno di passaggio, cioè l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, della primaria, della scuola secondaria di primo grado. Ci si pone l'obiettivo di accompagnare il passaggio dell'alunno con disabilità da un contesto scolastico all'altro, al fine di garantire il mantenimento dei progressi dell'alunno e favorire la continuità di un'esperienza



scolastica positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Scuole del grado successivo

Approfondimento

Attività curricolare per la scuola secondaria.

● School Experience 3

Il cinema per guardare il mondo, opportunità di riflessione e approfondimento per studenti e docenti, strumento per affrontare una lettura critica del nostro tempo: fin dal suo primo giorno di vita, Giffoni è entrato nelle classi con tantissimi progetti riservati alla formazione, alla crescita e al dialogo. Ora School Experience è pronto a ricominciare il suo viaggio tra gli istituti di ben cinque regioni: Campania (Giffoni Valle Piana), Calabria (Cittanova), Lazio (Ceccano), Basilicata (Terranova di Pollino e Montescaglioso) e Sardegna (Nuoro e Tonara). Un'idea nata per rispondere alle esigenze e alle aspettative dei ragazzi - dai 3 ai 20 anni - di tutto il Paese, con particolare attenzione alle periferie, alle loro identità e potenzialità. La terza edizione del festival è in programma da novembre 2022 ad aprile 2023. Il progetto si concluderà con un evento finale, ospitato nella Multimedia Valley e nella Cittadella del Cinema di Giffoni Valle Piana. Per tutte le tappe, il programma prevede un concorso dedicato a lungometraggi (Feature Experience) e cortometraggi (Short Experience) realizzati da professionisti italiani e stranieri, oltre a una competizione riservata alle opere prodotte da scuole o da associazioni culturali divise per fasce d'età

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esiti delle votazioni conseguite all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze con percorsi di potenziamento per avere un incremento nei risultati in uscita dalla scuola secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cineteatro

Approfondimento

Attività curricolare ed extracurricolare per la scuola secondaria.



Uscite didattiche scuola secondaria

Il nostro Istituto offre una serie di uscite agli alunni dei tre ordini di scuola, come ampliamento dell'Offerta formativa, concordate a inizio anno scolastico. Ad esse se ne aggiungono altre che, durante l'anno scolastico, possano essere in linea con gli obiettivi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.



Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Secondaria

META	CLASSI	PERIODO
Teatro Guerrieri Spettacolo teatrale "Odissea"	1A - 1D - 2A - 1E - 1B - 2B	27 febbraio
Auditorium "Gervasio" Matinée Musicali Musiche da Oscar	Tutte le prime e seconde	14 Dicembre
Auditorium "Gervasio" Matinée Musicali Africa Soul	Terze	20 gennaio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Uscite per Rassegna Giffoni	1D - 3A - 2C - 2E - 2D - 3E - 3F	Da novembre a marzo
Matera- Auditorium Spettacolo teatrale "Foeminae"	Secondaria 3B - 3D -	Febbraio
Incontro con l'autore Francesco D'Adamo	Secondaria 3A-2B-3B-2C-1D-1E-3E-3F-3D	Data da definirsi tra l'8 e il 12 maggio
Cineteatro Guerrieri di Matera "Maître Mo"	Secondaria classi terze	9 febbraio oppure 23 marzo
Tour città di Taranto in lingua francese	Secondaria classi seconde e terze	Aprile
Uscite relative al progetto "L'arte è un' idea che prende forma"	Tutte le classi	7-9-10 Novembre classi prime 21-22-23 dicembre classi terze 6-8-9 febbraio classi seconde
Uscite future sul territorio per incontri con esperti, visite a mostre o eventi coerenti con gli obiettivi del PTOF e approvati dai consigli di classe	Tutte le classi	Da novembre 2022 a ottobre 2023
La Fisica che ci piace	3A - 3C	3 novembre
Circolo velico Policoro	Prime	Un giorno a maggio
Circolo velico Policoro	Classi seconde	Uno o due giorni con un pernottamento maggio
Napoli e Teatro San Carlo	Terze	Tre giorni con due pernottamenti preferibilmente a fine aprile



● Uscite didattiche scuola dell'Infanzia

Il nostro Istituto offre una serie di uscite agli alunni dei tre ordini di scuola, come ampliamento dell'Offerta formativa, concordate a inizio anno scolastico. Ad esse se ne aggiungono altre che, durante l'anno scolastico, possano essere in linea con gli obiettivi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

SEZIONI	LABORATORIO/EVENTO	LUOGO	DATA / PERIODO
Tutte le sezioni	<ul style="list-style-type: none"> Giornata della gentilezza Festa degli alberi 	Plesso di via Greco Plesso di via Greco	13 novembre 21 novembre 2022



	<ul style="list-style-type: none">• Giornata dei calzini spaiati• Sfilata di Carnevale• Giornata della Terra	Plesso di via Greco Vie della città Plesso di via Greco	Inizio febbraio Febbraio 22 aprile
1^A – 1^B Bramante	<ul style="list-style-type: none">• Visita alla Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" sezione "Pinocchio"• Uscita didattica di fine anno	Matera Fattoria Didattica da stabilire	aprile/maggio maggio/giugno
2^A via Greco	<ul style="list-style-type: none">• Presepe vivente nei Sassi• Uscita didattica di fine anno	Sassi – Matera Fattoria Didattica da stabilire	dicembre maggio/giugno
3^A via Greco	<ul style="list-style-type: none">• Visita al "Boscosauro"• Presepe vivente nei Sassi• Laboratorio per la realizzazione di un CUCU'• Laboratorio presso una Fattoria Didattica• Visita alla Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" sezione "Pinocchio"	Altamura Sassi – Matera Sassi – Matera Da stabilire Matera	dicembre dicembre febbraio aprile/maggio aprile/maggio

● Uscite didattiche scuola primaria

Il nostro Istituto offre una serie di uscite agli alunni dei tre ordini di scuola, come ampliamento dell'Offerta formativa, concordate a inizio anno scolastico. Ad esse se ne aggiungono altre che, proposte durante l'anno scolastico, possano essere in linea con gli obiettivi del PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Revisione delle UdA di educazione civica della scuola secondaria di primo grado sviluppando i tre obiettivi fondamentali (sviluppo sostenibile, costituzione, cittadinanza digitale) in parallelo nei tre anni e non uno per ogni anno, come attualmente previsto.

Risultati attesi

Monitoraggio e valutazione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento



CLASSI	LABORATORIO/EVENTO	LUOGO	DATA / PERIODO
1^A – 1^B Bramante	<ul style="list-style-type: none"> Festa degli alberi Laboratorio "Dalle olive...all'olio" Sfilata di Carnevale 	<p>Plesso di via Greco</p> <p>Fattoria Didattica S. Domenico Matera</p> <p>Vie della città</p>	<p>21 novembre 2022</p> <p>novembre/dicembre</p> <p>febbraio</p>
1^A via Greco 1^C Bramante	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio "Dalle olive...all'olio" Sfilata di Carnevale Laboratorio "Dal chicco al pane" Laboratorio: "Le api, la cera, le mie mani...le candele" Laboratorio "La Murgia con tutti i sensi" 	<p>Fattoria Didattica S. Domenico Matera</p> <p>Vie della città</p> <p>Fattoria Didattica S. Domenico Matera</p> <p>CEA - Parco della Murgia Matera</p> <p>CEA - Parco della Murgia Matera</p>	<p>novembre</p> <p>febbraio</p> <p>aprile/maggio</p> <p>aprile/maggio</p> <p>aprile/maggio</p>
2^A via Greco	<ul style="list-style-type: none"> Festa degli alberi Spettacolo teatrale "Il Piccolo Principe" Visita al "Cartapestaio E. Santochirico" Laboratorio "Dal latte al formaggio" Sfilata di Carnevale Visita al Museo-Laboratorio della Civiltà Contadina 	<p>Plesso di via Greco</p> <p>Cine-teatro "Guerrieri"- Matera</p> <p>Villaggio del Fanciullo – Matera</p> <p>Contrada La Bruna – Matera</p> <p>Vie della città</p> <p>Sassi - Matera</p>	<p>21 novembre</p> <p>2 dicembre</p> <p>dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>febbraio</p> <p>aprile</p>
2^A Bramante	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio "Dalle olive...all'olio" 	<p>Fattoria Didattica S. Domenico Matera</p>	<p>novembre</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo teatrale "Il Piccolo Principe" • Laboratorio: "Le api, la cera, le mie mani...le candele" • Laboratorio "Dal latte al formaggio" • Sfilata di Carnevale • Visita al Museo-Laboratorio della Civiltà Contadina 	<p>Cine-teatro "Guerrieri"- Matera</p> <p>CEA - Parco della Murgia Matera</p> <p>Contrada La Bruna - Matera</p> <p>Vie della città</p> <p>Sassi - Matera</p>	<p>2 dicembre</p> <p>dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>febbraio</p> <p>maggio</p>
<p>3^A - 3^B</p> <p>via Greco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al Villaggio Neolitico • Laboratorio "Alla scoperta dei reperti" • Visita al Museo dell'Arte Contadina e laboratorio dell'argilla • Alla scoperta della Chiesa Rupestre "Madonna delle Vergini" • Sfilata di Carnevale 	<p>CEA - Parco della Murgia - MT</p> <p>Museo Ridola - Matera</p> <p>Sassi - Matera</p> <p>Sassi - Matera</p> <p>Vie della città</p>	<p>febbraio/maggio</p> <p>febbraio/maggio</p> <p>febbraio/maggio</p> <p>febbraio/maggio</p> <p>febbraio</p>
<p>4^A - 4^B</p> <p>via Greco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfilata di Carnevale • Laboratorio "Impariamo dagli Egizi" • Laboratorio "I sistemi di raccolta d'acqua in città e nei Sassi" 	<p>Vie della città</p> <p>Plesso di via Greco</p> <p>Il Palombaro - Sassi</p>	<p>febbraio</p> <p>marzo</p> <p>24/05/23</p> <p>01/06/23</p>
<p>4^A - 4^B</p> <p>Bramante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo teatrale "Il Piccolo Principe" • Laboratorio "Le cartellate le faccio" • Laboratorio "Impariamo dagli 	<p>Cine-teatro "Guerrieri"- Matera</p> <p>Fattoria Didattica S. Domenico</p> <p>Matera</p> <p>Plesso P.zza degli Olmi</p>	<p>2 dicembre</p> <p>dicembre</p> <p>gennaio</p> <p>febbraio</p>



	<p>Egizi”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sfilata di Carnevale • SPARK me Space Academy <p>(primo parco a tema sulla luna, lo spazio e le stelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio “Dal campo alla tavola: dal grano...alla pizza” • Laboratorio “I sistemi di raccolta d’acqua in città e nei Sassi • Giffoni 	<p>Vie della città</p> <p>Matera (Zona Paip)</p> <p>Fattoria Didattica S. Domenico</p> <p>Matera</p> <p>Il Palombaro – Sassi</p> <p>Cine-teatro “Andrisani” Montescaglioso</p>	<p>marzo</p> <p>aprile</p> <p>maggio</p> <p>novembre/marzo</p>
<p>5^A-5^B</p> <p>via Greco</p> <p>5^A Bramante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Festa degli alberi • Spettacolo teatrale “Il Piccolo Principe” • Laboratorio CEA: “Un giorno i Greci” • Laboratorio CEA: Tecnica dell’affresco” • SPARK me Space Academy <p>(primo parco a tema sulla luna, lo spazio e le stelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al Centro di Geodesia Spaziale • Visita alla Casa – Grotta • Sfilata di Carnevale • Laboratorio AVIS (2/3 incontri) 	<p>Plesso di via Greco</p> <p>Cine-teatro “Guerrieri”- Matera</p> <p>Museo Ridola</p> <p>Masseria Radogna</p> <p>Matera (Zona Paip)</p> <p>Telespazio - Matera</p> <p>Sassi – Matera</p> <p>Vie della città</p> <p>Plesso di via Greco</p>	<p>21 novembre</p> <p>2 dicembre</p> <p>novembre</p> <p>febbraio/maggio</p> <p>dicembre/aprile</p> <p>dicembre/aprile</p> <p>data da definire</p> <p>febbraio</p> <p>date da definire</p>



● **Recupero di Matematica**

Recupero delle competenze matematiche di tutte le classi prime, seconde e terze delle sezioni A-B-C-D-E-F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Variabilità dei risultati interna alle classi e tra le classi, in particolar modo per le prove d'italiano e di matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Insieme verso un mondo migliore e sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento



dell'educazione civica .

Il compito della Scuola è dunque quello di educare le bambine ed i bambini, le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Con il termine “rigenerazione” si supera dunque il concetto di “resilienza: non più resistere ma imparare a resistere in modo nuovo e sostenibile rispondendo ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto Insieme verso un mondo migliore e sostenibile rappresenta un contenitore di idee, progetti e attività all'interno del quale poter tracciare un percorso educativo per le giovani generazioni, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola superiore di primo grado nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 30.

Per l'implementazione dei pilastri su cui si poggia l'intero piano di Ri-generazione scuola , in riferimento al pilastro 1. RIGENERAZIONE DEI SAPERI, abbiamo pensato di realizzare una serie di progetti di educazione alimentare, di educazione alla salute e di educazione alla legalità , la festa degli alberi e le esperienze di recupero e riciclo con i mercatini di Natale.

In riferimento al pilastro 2. LA RIGENERAZIONE DEI COMPORTAMENTI, saranno definiti gli atti di indirizzo per la mensa scolastica biologica e sostenibile e progetti sul riciclaggio, l'adesione al progetto Pedibus e il corso per ciclisti in collaborazione con la polizia stradale

La cura dell'orto e delle zone verdi dei plessi sono le attività previste per l'implementazione del pilastro 3. RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding week
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'anno scolastico 2017/18 viene promossa nelle classi di ogni ordine e grado, la partecipazione all' "Ora del Codice", un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione, al fine di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, supportato dal team digitale, attraverso delle procedure operative, garantisce e rafforza le competenze dei docenti nell'uso del registro elettronico Argo.

Titolo attività: G-suite
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il team digitale fornisce assistenza continua per l'utilizzo della piattaforma Google, identificata come riferimento ufficiale per le attività on line.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA M.R.GRECO-IC N. 6 MATERA - MTAA82901V

VIA BRAMANTE-IC N.6 MATERA - MTAA82902X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la Scuola dell'Infanzia il tema della valutazione comporta un approccio specifico in quanto non può essere intesa come misurazione di quanto i bambini hanno appreso, ma "a tutto campo", ossia come valutazione dell'intero processo formativo.

La grande variabilità dei ritmi di sviluppo dei bambini in questa fascia evolutiva non consente di parlare di livelli certificabili "in uscita", piuttosto di un profilo in continua evoluzione delle competenze attese.

L'obiettivo non è misurare i risultati finali, ma esplorare tutte le potenzialità di crescita del bambino sul piano motorio, percettivo, logico e linguistico.

La valutazione trova nell'osservazione il suo strumento privilegiato.

Attraverso l'osservazione, sistematica e occasionale dei bambini all'interno del contesto scolastico, le insegnanti rilevano informazioni utili per verificare:

- la disponibilità alle proposte educativo/didattiche potenzialmente presente nel bambino (singolo o in gruppo);
- la risposta del bambino agli stimoli proposti;
- la produttività del lavoro scolastico;

La valutazione si esplica nelle seguenti fasi:

- 1) valutazione iniziale, volta ad accertare i livelli di sviluppo dei bambini che accedono a scuola e a fare ragionevoli previsioni su cui costruire la programmazione didattica;
- 2) valutazione "in itinere" accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi e permette di fare una valutazione della sua efficacia in relazione alle risposte del bambino, consentendo di modificare, regolare ed individualizzare le proposte educative e gli interventi



successivi.

3) valutazione finale, da effettuare al termine del percorso didattico per la verifica degli esiti formativi dei bambini, della qualità dell'attività educativa e didattica svolta e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Per i bambini in uscita dalla Scuola dell'infanzia, viene redatto un "documento di passaggio" alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricula d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC N.6 - MATERA - MTIC829002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia il tema della valutazione comporta un approccio specifico poiché non può essere intesa come misurazione di quanto i bambini hanno appreso, ma "a tutto campo", ossia come valutazione dell'intero processo formativo.

La grande variabilità dei ritmi di sviluppo dei bambini in questa fascia evolutiva non consente di parlare di livelli certificabili "in uscita", piuttosto di un profilo in continua evoluzione delle competenze attese.



L'obiettivo non è misurare i risultati finali, ma esplorare tutte le potenzialità di crescita del bambino sul piano motorio, percettivo, logico e linguistico.

La valutazione trova nell'osservazione il suo strumento privilegiato.

Attraverso l'osservazione, sistematica e occasionale dei bambini all'interno del contesto scolastico, le insegnanti rilevano informazioni utili per verificare:

- la disponibilità alle proposte educativo/didattiche potenzialmente presente nel bambino (singolo o in gruppo);
- la risposta del bambino agli stimoli proposti;
- la produttività del lavoro scolastico;

La valutazione si esplica nelle seguenti fasi:

- 1) valutazione iniziale, volta ad accertare i livelli di sviluppo dei bambini che accedono a scuola e a fare ragionevoli previsioni su cui costruire la programmazione didattica;
- 2) valutazione "in itinere" accompagna costantemente il processo didattico nel suo svolgersi e permette di fare una valutazione della sua efficacia in relazione alle risposte del bambino, consentendo di modificare, regolare ed individualizzare le proposte educative e gli interventi successivi.
- 3) valutazione finale, da effettuare al termine del percorso didattico per la verifica degli esiti formativi dei bambini, della qualità dell'attività educativa e didattica svolta e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Per i bambini in uscita dalla Scuola dell'infanzia, viene redatto un "documento di passaggio" alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della



trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricula d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, orientamento, pertanto deve essere svolta con grande scrupolosità.

La scuola deve realizzare il proprio compito Costituzionale, cioè garantire "il diritto individuale all'istruzione ... rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando libertà e uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3).

Il compito di formulare i criteri della valutazione è affidato alla collegialità dei docenti attraverso il confronto all'interno dei consigli di classe e interclasse, promuovendo forme di riflessione e di autovalutazione avvalendosi, inoltre, dell'interlocuzione con le famiglie.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo in materia di valutazione così recitano:

"... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo...".

La funzione valutativa, quindi, deve accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi d'informazione che sono necessari alla sua formulazione.

La valutazione deve:

stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e quindi lo sviluppo delle competenze personali e non valutare la persona;

concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento;

prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;

non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni;

favorire l'autovalutazione da parte degli alunni: migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento;

usare l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento;

attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche, riadattando la programmazione, lì dove necessario, e attivare nuove sperimentazioni sui processi di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

Criteria comuni (primaria e secondaria).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti rappresentativi dei due ordini di scuola, nella riunione dipartimentale per aree, hanno predisposto l'uso delle seguenti griglie per definire il voto del comportamento, espresso con giudizio sintetico per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria.

Si vedano le griglie nel file allegato

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tali criteri aprire il file allegato qui di seguito e nello specifico per la scuola secondaria, si rimanda al riquadro sottostante (criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva).

Allegato:

Criteri ammissione:non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017 e, successivamente, il decreto Miur n. 741/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

1. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione



all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10.

5. Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda a una scuola statale o paritaria entro e non oltre il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove Invalsi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

Il collegio stabilisce che l'ammissione alla classe successiva può essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In tale ipotesi la scuola provvederà ad inserire una specifica nota, a riguardo, nel documento individuale di valutazione e inviterà la famiglia dell'alunno ad attivare, per lo stesso, un adeguato recupero nel



periodo estivo nelle discipline che saranno indicate dal consiglio di classe. Il Collegio ritiene, conseguentemente, di dover definire i seguenti criteri con cui i consigli di classe, pur "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento", deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva o all'esame di Stato. Più nello specifico, nel rispetto del DPR 122, del 22 giugno 2009, stabilisce di utilizzare come criterio di riferimento per l'ammissione alla classe successiva, il numero di insufficienze:

- non saranno ammessi all'esame di stato o alla relativa classe successiva, gli alunni che alla fine del 2° quadrimestre avranno n°4 o superiori a 4 insufficienze;
- il Consiglio di Classe, qualora siano presenti un numero di insufficienze inferiore a 4, discute e delibera, con decisione assunta all'unanimità o comunque a maggioranza, l'ammissione all'esame di stato o alla relativa classe successiva tenendo anche conto di:
 - progressi rispetto al primo quadrimestre;
 - volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
 - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
 - problematiche socio-familiari;
 - capacità o predisposizione verso le discipline;
 - andamento scolastico dell'allievo nelle attività di recupero o dei laboratori.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con voto di consiglio e, per ciascuno, i voti realmente riportati nella singole discipline nelle quali non viene assegnato il voto di sufficienza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

N. 6 "D.BRAMANTE" - MATERA - MTMM829013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, orientamento, pertanto deve essere svolta con grande scrupolosità.

La scuola deve realizzare il proprio compito Costituzionale, cioè garantire "il diritto individuale all'istruzione ... rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando libertà e uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3).

Il compito di formulare i criteri della valutazione è affidato alla collegialità dei docenti attraverso il confronto all'interno dei consigli di classe e interclasse, promuovendo forme di riflessione e di



autovalutazione avvalendosi, inoltre, dell'interlocuzione con le famiglie.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo in materia di valutazione così recitano:

"... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo...".

La funzione valutativa, quindi, deve accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi d'informazione che sono necessari alla sua formulazione.

La valutazione deve:

stimolare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e quindi lo sviluppo delle competenze personali e non valutare la persona;

concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento;

prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;

non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni;

favorire l'autovalutazione da parte degli alunni: migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento;

usare l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento;

attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche, riadattando la programmazione, lì dove necessario, e attivare nuove sperimentazioni sui processi di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

Valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività



che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti rappresentativi dei due ordini di scuola, nella riunione dipartimentale per aree, hanno predisposto l'uso delle seguenti griglie per definire il voto del comportamento, espresso con giudizio sintetico per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria.

Si vedano le griglie nel file allegato

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per tali criteri aprire il file allegato qui di seguito e nello specifico per la scuola secondaria, si rimanda al riquadro sottostante (criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva).

Allegato:

Criteri ammissione:non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017 e, successivamente, il decreto Miur n. 741/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

1. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le



modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10.

5. Sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda a una scuola statale o paritaria entro e non oltre il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove Invalsi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

Il collegio stabilisce che

l'ammissione alla classe successiva può essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In tale ipotesi la scuola provvederà ad inserire una specifica nota, a riguardo, nel documento individuale di valutazione e inviterà la famiglia dell'alunno ad attivare, per lo stesso, un adeguato recupero nel periodo estivo nelle discipline che saranno indicate dal consiglio di classe. Il Collegio ritiene, conseguentemente, di dover definire i seguenti criteri con cui i consigli di classe, pur "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento", deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva o all'esame di Stato. Più nello specifico, nel rispetto del DPR 122, del 22 giugno 2009, stabilisce di utilizzare come criterio di riferimento per l'ammissione alla classe successiva, il numero di insufficienze:

- non saranno ammessi all'esame di stato o alla relativa classe successiva, gli alunni che alla fine del 2° quadrimestre avranno n°4 o superiori a 4 insufficienze;
- il Consiglio di Classe, qualora siano presenti un numero di insufficienze inferiore a 4, discute e delibera, con decisione assunta all'unanimità o comunque a maggioranza, l'ammissione all'esame di stato o alla relativa classe successiva tenendo anche conto di:
 - progressi rispetto al primo quadrimestre;
 - volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
 - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
 - problematiche socio-familiari;
 - capacità o predisposizione verso le discipline;
 - andamento scolastico dell'allievo nelle attività di recupero o dei laboratori.



Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con voto di consiglio e, per ciascuno, i voti realmente riportati nella singole discipline nelle quali non viene assegnato il voto di sufficienza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA GRECO-IC N. 6 - MTEE829014
4 CIRCOLO-IC N. 6 - MTEE829025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, orientamento, pertanto deve essere svolta con grande scrupolosità.

La scuola deve realizzare il proprio compito Costituzionale, cioè garantire "il diritto individuale all'istruzione ... rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando libertà e uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3).

Il compito di formulare i criteri della valutazione è affidato alla collegialità dei docenti attraverso il confronto all'interno dei consigli di classe e interclasse, promuovendo forme di riflessione e di autovalutazione avvalendosi, inoltre, dell'interlocuzione con le famiglie.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo in materia di valutazione così recitano:

"... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo...".

La funzione valutativa, quindi, deve accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi d'informazione che sono necessari alla sua formulazione.

La valutazione deve:

stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e quindi lo sviluppo delle competenze personali e non valutare la persona;

concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento;

prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;

non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni;

favorire l'autovalutazione da parte degli alunni: migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza



e di debolezza nell'apprendimento;
usare l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento;
attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche, riadattando la programmazione, lì dove necessario, e attivare nuove sperimentazioni sui processi di insegnamento-apprendimento.

Allegato:

Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione e insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento di tale educazione la conoscenza della Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica capace di dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono. A tal fine, nella Legge è affermata la necessità che le scuole rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, oggi, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, per sviluppare negli alunni "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare, nell'attuazione consapevole dei regolamenti d'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare in loro la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di educazione civica favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti rappresentativi dei due ordini di scuola, nella riunione dipartimentale per aree, hanno predisposto l'uso delle seguenti griglie per definire il voto del comportamento, espresso con giudizio sintetico per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria.

Si vedano le griglie nel file allegato

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per tali criteri aprire il file allegato qui di seguito e nello specifico per la scuola secondaria, si rimanda al riquadro sottostante (criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva).

Allegato:

Criteri ammissione:non ammissione alla classe successiva.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Nella scuola sono presenti due docenti: uno referente per DSA e BES, un docente referente del GLO e un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione di Consigli di Classe appositi.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo, metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata, che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame finale.

Per gli alunni con disabilità vengono convocati i GLO, in cui viene redatto il PEI. Nel PEI si indicano le metodologie, le strategie e si fissano gli obiettivi per ogni alunno con disabilità. Il GLO si riunisce all'inizio dell'anno, a metà anno per verifica e a fine anno, ma può essere convocato in qualsiasi momento dell'anno, qualora uno dei componenti ritenga necessario modificare le strategie o gli obiettivi previsti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tenendo presente il quadro normativo della scuola italiana, che partendo da quanto disposto per gli



alunni diversamente abili, mira a realizzare un percorso di insegnamento/apprendimento altamente inclusivo, in linea con i principi di personalizzazione e differenziazione della didattica individualizzata, il nostro Istituto si pone come obiettivo principale la realizzazione condivisa del successo formativo di ogni alunno. L'osservazione sistematica condotta dai docenti consente di individuare le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita centrato sui Bisogni Educativi di ciascuno. L'azione formativa messa in campo dai nostri docenti si pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe, utilizzando metodologie diverse in funzione delle caratteristiche individuali dei singoli alunni, dando ad ognuno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. La collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari nell'elaborazione del PEI e dei PDP rende proficua e produttiva ogni iniziativa e/o attività, e si avvale di molteplici strategie per rispondere ai Bisogni Educativi di ogni alunno, prevedendo l'impiego calibrato e funzionale dei cinque punti cardine dell'inclusività: 1. Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2. Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3. Strumenti compensativi; 4. Misure dispensative; 5. Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali. L'80% dei docenti del nostro Istituto ha partecipato alle formazioni base e avanzate sui disturbi specifici di apprendimento in modalità e-learning erogate dall'AID. Le referenti BES/sostegno hanno partecipato alle formazioni proposte dal CTS, AID e USR. I PEI e i PDP dall'a.s. 2018/2019 sono sottoposti a verifica intermedia e finale (quest'ultima solo per le classi in uscita) in modo da garantire informazioni utili al proseguimento del progetto di vita dell'alunno. Per favorire il successo formativo degli alunni "svantaggiati", la scuola partecipa ai bandi per le Aree a rischio e per il diritto allo studio e, grazie all'azione promossa dai singoli docenti, vengono attuati anche interventi con il supporto di alcune Associazioni presenti sul territorio (Associazione non vedenti). I risultati delle azioni messe in atto vengono puntualmente monitorati attraverso griglie di osservazione per rilevare i progressi /regressi in merito a: asse dell'autonomia; asse affettivo - relazionale; asse motorio; asse cognitivo. Il più delle volte, gli interventi realizzati risultano produttivi. Altre volte, la validità degli interventi non trova riscontro nella produttività a causa della involuzione della patologia. La scuola invita alunni e genitori a partecipare a corsi di formazione sull'utilizzo di strumenti e software informatici per tutti gli alunni Bes/Dsa erogati dal CTS (Centro Territoriale di Supporto).

Punti di debolezza:

L'attuazione di una concreta politica di inclusione riscontra i seguenti aspetti critici: - mancanza di un questionario per monitorare il livello di inclusività dell'Istituto; - mancanza di corsi di recupero per alunni in difficoltà per la scuola secondaria di I grado; - il mancato ricevimento di diagnosi elaborato secondo il modello biopsicosociale (ICF) non permette la conoscenza dell'effettivo funzionamento di ciascun alunno, ritardando così l'adozione di interventi educativo- didattici mirati e funzionali per la piena inclusione nel gruppo classe e per il pieno successo formativo; - un protocollo di accoglienza



dei bes con tempistiche e modalità condivise che vanno dalla ricezione delle diagnosi, alle comunicazioni con la segreteria in riferimento alle diagnosi ricevute, alla predisposizione dei pdp e pei . I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono riconducibili ai seguenti aspetti critici: area del disagio socio - culturale- linguistico; disturbi del comportamento; iperattività; scarsa collaborazione da parte delle famiglie. La scuola non dispone di fondi e risorse da utilizzare in questa direzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei viene redatto dal GLO entro la fine di Ottobre o eccezionalmente entro la fine di Novembre, dopo aver visionato la Diagnosi Funzionale dell'alunno, osservato l'alunno nel contesto scolastico ed essersi confrontati con la famiglia. Vengono stabilite le strategie e le metodologie e indicate le modalità di verifica degli obiettivi fissati. In caso di individuazione di disabilità di un alunno, nel corso dell'anno, è prevista la stesura di un PEI provvisorio in modo da iniziare a definire le strategie e gli obiettivi da adottare per garantire il successo formativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del Pei sono tutti i docenti del Consiglio di classe a cui appartiene



l'alunno, la Dirigente scolastica, la Funzione strumentale del sostegno, il referente indicato dalle ASM e qualsiasi figura di riferimento, indicato dalla famiglia, che conosca e interagisca con l'alunno e che possa contribuire alla stesura del PEI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, al quale partecipa tutto il consiglio di classe, il referente Asm e la Dirigente scolastica per condividere le strategie stabilite. Inoltre i docenti sono in contatto quotidianamente con le famiglie per aggiornarle sugli esiti del processo di crescita dell'alunno .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel Pei vengono indicati i criteri e le modalità per la valutazione dell'alunno, partendo dalla diagnosi funzionale, osservando l'alunno nel contesto scuola, confrontandosi con la famiglia, modulando gli obiettivi da raggiungere ed indicando se l'alunno segue una programmazione semplificata, che prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati da ogni docente per ogni disciplina, oppure se l'alunno segue una programmazione differenziata i cui obiettivi, criteri e modalità per la valutazione sono fissati all'interno del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti possono, attraverso un progetto "PONTE", organizzare un percorso di continuità e di orientamento, affiancando gli alunni nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Possono presentare e far conoscere, agli alunni che seguono, la nuova scuola e i futuri docenti, sia durante la fine dell'anno scolastico, sia all'inizio del nuovo anno.





Piano per la didattica digitale integrata

L'Animatore Digitale e il Team Digitale promuovono azioni per l'implementazione nell'Istituto Comprensivo della strategia di innovazione delineata nel PNSD. Si interviene prevalentemente in quattro ambiti:

Progettazione: stesura e realizzazione di progetti innovativi che consentano l'accesso ai Fondi Europei per incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

Formazione interna: promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, e pianificare incontri di gruppi e modalità di lavoro cooperativo, che consentano di trasferire all'intera comunità scolastica le competenze acquisite all'esterno.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Promozione dell'alfabetizzazione digitale: coinvolgere gli studenti nel processo di digitalizzazione della scuola, rendendoli utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, oltre che produttori, creatori e progettisti di conoscenza. In tale ottica diventano prioritari gli interventi educativi finalizzati all'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 viene promossa nelle classi di ogni ordine e grado, la partecipazione all' "Ora del Codice", un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione, al fine di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Finalità e obiettivi.

Nel 2006 la scienziata informatica Jeannette Wing ha introdotto l'espressione "Pensiero computazionale" ("Computational Thinking") che identifica l'insieme delle competenze necessarie per la definizione di **procedure** da "codificare" per essere trasferite e attuate da un **esecutore**, che opera nell'ambito di un **contesto prefissato**, per raggiungere degli **obiettivi assegnati**.

La vita contemporanea, e quella del prossimo futuro, sono strutturate in modo che il cittadino medio deve necessariamente possedere tale competenza per poter usufruire dello sviluppo tecnologico a proprio vantaggio, trasformandosi in un loro utilizzatore creativo. Tra le alfabetizzazioni di base quindi accanto al saper scrivere, leggere e far di conto, sarà necessario promuovere e sviluppare l'alfabetizzazione digitale, e in particolare il "pensiero computazionale", quale metodo attivo di utilizzo consapevole e proficuo degli strumenti tecnologici innovativi.

"Computational thinking" è una modalità con cui l'essere umano deve imparare a risolvere problemi utilizzando a suo servizio i robot e i dispositivi che l'innovazione gli mette a disposizione.

La programmazione informatica è uno strumento per sviluppare il pensiero computazionale in modo creativo e divertente.

Obiettivo del team digitale a partire dall'a.s. 2019/2020 è la diffusione all'interno dell'Istituto e ai genitori degli alunni del pensiero computazionale attraverso la conoscenza di scratch 2 e l'utilizzo di robot dedicati alla didattica.

A partire da marzo 2020, quando l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Sars-Cov-2 ha portato alla chiusura delle scuole



e all'implementazione delle attività didattiche a distanza, il team digitale si è impegnato nel supporto dei colleghi per la diffusione dell'utilizzo di piattaforme digitali adatte allo svolgimento di attività sincrone e asincrone.

Nell' a.s. 2020-21 il team è stato impegnato nella implementazione della piattaforma G suite di Istituto. Anche nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto continuerà ad utilizzare tale piattaforma per le attività a distanza in accordo con il protocollo Regolamento degli OO. CC. e delle riunioni Scuola-Famiglia secondo la modalità a distanza.

Il team digitale durante l'a.s. 2022-23 sarà impegnato a supportare la definizione del progetto di attuazione della scuola 4.0 finanziata dall'Unione Europea, nell'ambito di Azione 1 – Next Generation classrooms. Tale piano intende finanziare e potenziare le dotazioni tecnologiche per tutte le classi del I ciclo, al fine di rendere l'apprendimento delle discipline STEM attivo, collaborativo e coinvolgente, tramite la realizzazione di aule come ecosistemi di interazione, condivisione e cooperazione, per consolidare negli alunni le abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive e fisiche.

Allegati:

ALLEGATO-Regolamento-DDI IC6.pdf



Aspetti generali

COLLABORAZIONI E RETI

L'Istituto comprensivo n.6 opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni:

- attento alle richieste culturali e professionali;
- aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono.

In quest'ottica, la nostra scuola ha rafforzato un'intesa con l'Amministrazione Comunale, che si interessa dello svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto per la scuola dell'Infanzia e Primaria di via Greco, Scuola Secondaria di Primo Grado;
- servizio mensa per la scuola dell'Infanzia di via Greco;
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo, attinenti alle diverse attività;
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria.

L'Azienda Sanitaria locale (ASM), inoltre, si impegna a:

- formulare diagnosi cliniche di handicap, disagio, svantaggio;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo d'integrazione scolastica degli alunni con problemi di handicap, disagio e di svantaggio;
- erogare il controllo del servizio mensa dal punto di vista alimentare e igienico-sanitario;
- intervenire in alcune classi dal punto di vista dell'igiene orale, dell'educazione alimentare e dell'educazione all'affettività, fornendo anche materiale di approfondimento;
- intervenire terapeuticamente per gli alunni diversamente abili;
- rilasciare i certificati di vaccinazione degli alunni.

La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti:

- associazioni di volontariato;
- associazioni culturali;



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- la Biblioteca Provinciale;
- Università degli Studi della Basilicata;
- Ufficio scolastico provinciale e regionale;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata;
- Regione Basilicata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF): 1. Organizzazione e gestione del PTOF 2. Indicazioni, raccolta e monitoraggio dei progetti 3. Valutazione delle attività del PTOF 4. Raccordi con il territorio e con gli Enti esterni Gestione PAI: 1. Integrazione e accoglienza alunni stranieri 2. Le diversabilità 3. Coordinamento gruppo GLH/GLI 4. Coordinamento DSA/BES 5. Raccordi con il territorio e con gli Enti esterni di riferimento per la propria area Sostegno ai docenti: 1. Tirocinio 2. Accoglienza e supporto tecnologico ai docenti (registro elettronico con procedure) 3. Attivazione e gestione dei sussidi multimediali funzionali alla didattica 4. Aggiornamento del sito 5. Referente Invalsi 6.	5



Analisi dei bisogni formativi e gestione delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti. Orientamento: 1. Continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola 2. Referente per le uscite didattiche sul territorio
Relazioni esterne: 1.Coordinamento del corso a indirizzo musicale per gli eventi 2. Relazioni esterne e ufficio stampa 3. Organizzazione e gestione degli eventi e delle manifestazioni interne dell'istituto.

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.
Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

5



	Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 8 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale,	8
Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	2
Commissioni	PTOF e Autovalutazione (DS, Funzioni strumentali, collaboratori del DS, ins. Andrisani) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) (Dirigente Scolastico, Referente GLI , FS sostegno, collaboratori Ds, cinque docenti) Comitato di valutazione dei docenti (solo docenti) (DS e tre docenti) Commissione orario (quattro docenti)	4
Animatore digitale	Figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
Dipartimenti	Area 1 – Linguistico espressiva Area 2 – Logico-matematica Area 3 – Antropologica Area 4 - Strumento musicale	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	2
Referente Anti-tabagismo e dipendenze	Si occupa di prevenire il fenomeno delle dipendenze nella scuola anche attivando appositi laboratori sulle emozioni e i disagi	1



giovanili.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	compresenza nelle classi a supporto dell'attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetto di continuità con la primaria. Classi 5 primaria: il progetto "Let's start with Trinity" sarà svolto per due ore settimanali in ciascuna classe da docente di potenziamento della secondaria in orario curricolare. La preparazione seguirà le linee del Trinity Grade 2 ma non sarà finalizzato ad esame finale. Il corso seguirà le linee di preparazione per il Trinity GESE grade 2 prefiggendosi di: - Rafforzare il livello di autonomia nell'uso comunicativo. - Migliorare la capacità di iniziare e controllare un'interazione orale. - Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua target. - Aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese, tracciando i propri progressi attraverso i vari grades. Modalità di svolgimento Per i ragazzi della scuola primaria (classi quinte) sono previste almeno 30 ore di lezione per ogni	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classe da svolgersi in orario mattutino, a partire
presumibilmente da novembre/dicembre 2022.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è alle dipendenze del Dirigente scolastico, del quale segue le direttive

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo nell'Istituto, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

A supporto del DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

A supporto del DS e del DSGA

Ufficio alunni

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, esami di stato, anagrafe alunni, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Condivisione risorsa professionale di assistente tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione medici volontari Tolbà

Azioni realizzate/da realizzare • risorse professionali (mediatori linguistici e culturali) per alunni stranieri

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ex art. 37 D. Lgs. 81/2008 della durata di 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Pinocchio che c'è in me

La Scuola: un luogo di giustizia sociale per superare le differenze di lingua, razza e religione. Esaminare, confrontare, valutare la positività e la negatività delle esperienze emozionali comuni a quelle di Pinocchio che offre spunti efficacissimi di confronto e riflessione sulle più opportune scelte di vita più appagante per ognuno. La testimonianza di perseveranza e speranza mostrate sia da Mastro Geppetto che da Pinocchio e la trasgressione perpetrata nel tempo dell'infanzia da Pinocchio, puntualmente punita, segnano il trionfo dell'Amore, sensibilizzando tutti, senza fuorvianti moralismi, all'Amore e al rispetto genitoriale che, unici, danno Senso alla vita. Sono i problemi più ricorrenti del nostro tempo ed è ciò che induce i Docenti a rendere più efficace e interessante il rapporto Scuola-Famiglia. Spesso sono i figli le vittime degli egoismi genitoriali. Nasce da tale attuale constatazione la causa della demotivazione culturale dei soggetti educandi. Urge fare riferimento alla Gerarchia dei Valori di Maslow.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso uso defibrillatore BLSD

Il corso BLSD (Basic Life Support & Defibrillation) consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno. Ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica digitale a cura dell'animatore digitale

Formazione collettiva e personalizzata sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale per il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione carriera e passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso uso defibrillatore BLSD

Descrizione dell'attività di formazione Il corso BLSD (Basic Life Support & Defibrillation) consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno.



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di matera e protezione civile